

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		CONSOLIDATO FINALE 2023	CONSOLIDATO FINALE 2022	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.910,00	1.640,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	44.268.235,59	43.958.461,47		
a	Proventi da trasferimenti correnti	43.155.252,34	42.596.001,20		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	788.730,30	699.714,45		E20c
c	Contributi agli investimenti	324.252,95	662.745,82		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.184.203,06	4.866.581,31	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	49.082,27	47.262,96		
b	Ricavi della vendita di beni	2.250,20	305,24		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.132.870,59	4.819.013,11		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	64,14	85,46	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1,31	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.259.390,09	3.307.527,00	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		51.715.804,19	52.134.295,24		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	413.358,19	327.323,97	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	32.197.432,94	30.619.927,61	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	710.693,93	601.542,74	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	5.583.934,02	7.004.626,00		
a	Trasferimenti correnti	4.806.358,48	6.489.676,92		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	777.575,54	514.484,08		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	465,00		
13	Personale	11.234.157,53	10.816.586,15	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.457.107,45	1.615.688,28	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	147.841,84	49.422,23	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	492.572,49	493.726,01	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	816.693,12	1.072.540,04	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(8.065,23)	25.778,58	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.464,20	15.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	116.600,97	1.833.390,68	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	353.642,89	318.276,23	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		52.061.326,89	53.178.140,24		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		(345.522,70)	(1.043.845,00)		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	1.000.325,13	960.312,28	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	1.000.325,13	960.312,12		
c	da altri soggetti	0,00	0,16		
20	Altri proventi finanziari	7.370,57	1.808,66	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.007.695,70	962.120,94		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	385.379,85	154.516,24		
b	Altri oneri finanziari	107,86	1.152,45		
Totale oneri finanziari		385.487,71	155.668,69		
totale (C)		622.207,99	806.452,25		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
totale (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	613.396,34	952.040,61		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	248,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	3.824,21	3.656,50		
totale proventi		617.468,55	955.697,11		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	68.011,21	924.982,18		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	732,61	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
totale oneri		68.743,82	924.982,18		
Totale (E)		548.724,73	30.714,93		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		825.410,02	(206.677,82)		
26	Imposte	752.630,59	693.576,01	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		72.779,43	(900.253,83)	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	72.779,43	(900.253,83)		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

GRUPPO "UNIONE TERRE DI CASTELLI"

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	CONSOLIDATO FINALE 2023	CONSOLIDATO FINALE 2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1		1.907,89	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	1.907,89	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	46.866,64	22.650,80	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.862,76	7.675,72	BI4	BI4
5	avviamento	0,68	2,08	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	103.263,19	101.427,73	BI6	BI6
9	altre	288.290,22	113.938,67	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	443.283,49	245.695,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali	14.719,02	14.719,02		
1.1	Terreni	14.719,02	14.719,02		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	10.837.809,50	7.744.460,17		
2.1	Terreni	36.490,83	36.490,70	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	8.399.349,85	5.464.968,85		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	35.340,28	22.720,27	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	330.778,03	258.007,93	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	135.661,36	105.408,62		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	122.881,36	164.022,34		
2.7	Mobili e arredi	230.019,03	109.078,40		
2.8	Infrastrutture	1.546.558,36	1.582.524,83		
2.99	Altri beni materiali	730,40	1.238,23		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.142.112,07	5.423.534,21	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	13.994.640,59	13.182.713,40		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	13.599.749,51	13.274.634,50	BI111	BI111
a	imprese controllate	1,68	2,23	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	13.599.488,15	13.274.369,59	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	259,68	262,68		
2	Crediti verso	1,89	1,90	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	1,89	1,90	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	96,60	125,31	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	13.599.848,00	13.274.761,71		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.037.772,08	26.703.170,11		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	51.914,43	43.784,56	CI	CI
	Totale	51.914,43	43.784,56		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.369,00	4.184,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	3.369,00	4.184,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.825.346,55	12.998.011,56		
a	verso amministrazioni pubbliche	8.789.363,65	12.975.828,86		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	35.982,90	22.182,70		
3	Verso clienti ed utenti	467.012,32	542.716,49	CI11	CI11
4	Altri Crediti	564.785,98	589.339,59	CI15	CI15
a	verso l'erario	61.451,46	38.255,12		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	503.334,52	551.084,47		
	Totale crediti	9.860.513,85	14.134.251,64		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CI111,2,3,4,5	CI111,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CI116	CI115
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	9.639.064,36	8.505.874,05		
a	Istituto tesoriere	9.639.064,36	8.505.874,05		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	305.288,01	838.955,94	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	619,80	954,59	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	CONSOLIDATO FINALE 2023	CONSOLIDATO FINALE 2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	9.944.972,17	9.345.784,58		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.857.400,45	23.523.820,78		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	505,25	1.187,08	D	D
2	Risconti attivi	5.948,77	6.833,33	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	6.454,02	8.020,41		
	TOTALE DELL'ATTIVO	47.903.534,44	50.235.011,30		

**Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		CONSOLIDATO FINALE 2023	CONSOLIDATO FINALE 2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	4.537.584,70	4.537.584,70	AI	AI
II	Riserve	3.121.355,24	2.940.938,19		
b	da capitale	3.121.355,24	2.940.938,19	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	72.779,43	(900.253,83)		
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.888.444,62	7.644.381,48	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	AIX	AIX
Patrimonio netto di gruppo		14.620.163,99	14.222.650,54		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.620.163,99	14.222.650,54		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	2.243.208,71	2.336.341,75	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.243.208,71	2.336.341,75		
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2.048,42	2.331,12	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		2.048,42	2.331,12		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	11.640.835,13	12.290.724,84		
a	prestiti obbligazionari	7.597.004,10	8.058.632,58	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	371.629,67	405.383,64	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.672.201,36	3.826.708,62	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.616.407,76	10.615.313,89	D7	D6
3	Acconti	38,16	30,13	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.098.303,63	3.226.515,68		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	675.873,39	538.616,37		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	1.422.430,24	2.687.899,31		
5	altri debiti	1.886.094,44	2.183.215,70	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	400.522,44	431.676,36		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	198.847,67	224.017,66		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	1.286.724,33	1.527.521,68		
TOTALE DEBITI (D)		25.241.679,12	28.315.800,24		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		2.797,03	2.588,36	E	E
Risconti passivi		5.793.637,17	5.355.299,29	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.785.675,23	5.347.931,01		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.785.675,23	5.347.931,01		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	7.961,94	7.368,28		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.796.434,20	5.357.887,65		
TOTALE DEL PASSIVO		47.903.534,44	50.235.011,30		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		3.359.388,12	3.718.846,85		
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.359.388,12	3.718.846,85		

GRUPPO “UNIONE TERRE DI CASTELLI”

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Premessa

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009. In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione - all'art. 2 - stabilisce che vengono definiti e individuati: i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del “gruppo UNIONE”.

Il Bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Bilancio consolidato è uno strumento informativo e di verifica interno ai fini della programmazione e controllo del gruppo Unione e di comunicazione verso l'esterno.

Il documento consente:

- valutazioni sulla performance finanziaria ed economico-patrimoniale del gruppo;
- un'analisi prospettica sulla gestione del gruppo "Unione Terre di Castelli", conformemente a quanto disposto dall'art.11bis) co. 4 del Dlgs.118/2011.

Il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio di cui all'allegato n. 4/4, in conformità allo schema di cui all'allegato n. 11. Tuttavia, per quanto non

specificatamente previsto dal suddetto documento, si fa rinvio ai principi civilistici ed a quelli emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità.

Individuazione dell'area di consolidamento

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato 4/4, punto 3.1 D.Lgs. 118/2011, prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta comunale di due elenchi riferiti all'esercizio di riferimento:

- 1) elenco degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) elenco degli enti, aziende e società componenti del Gruppo da ricomprendersi nel bilancio consolidato.

Gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 n. 118 e successive integrazioni e modificazioni, definiscono gli enti strumentali controllati e partecipati, le società controllate e le società partecipate dagli enti locali.

Gli enti inseriti nell'elenco del Gruppo amministrazione pubblica non vengono inseriti nel perimetro di consolidamento in caso di:

- a) **irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al tre per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

La sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare per ciascuno dei parametri un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai valori dei medesimi parametri della capogruppo.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori al 1% del capitale della società e/o ente partecipata.

Sono escluse da tale soglia, tra l'altro, le società in house e gli enti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti il gruppo, i quali rientrano sempre nel consolidamento.

- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

Con delibera di Giunta Unione n. n. 27 del 11/4/2024 è stata effettuata la ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate e si è proceduto ad individuare i soggetti rientranti nel Gruppo Amministrazione pubblica dell'Unione di comuni "Terre di Castelli" e quelli oggetto di consolidamento nel bilancio 2023:

A) Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica dell'Unione Terre di Castelli:

1. Fondazione l'Asilo di Vignola
2. ASP Terre di Castelli G. Gasparini.
3. Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
4. Lepida S.c.p.a
5. GAL Antico Frignano soc. coop.
6. AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

7. Fondazione scuola interregionale di polizia locale

B) Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica dell'Unione Terre di Castelli oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2023:

1. ASP Terre di Castelli G. Gasparini
2. Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
3. Lepida S.c.p.A.
4. AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

Di seguito i principali dati del soggetto incluso nel consolidamento:

1) ASP Terre di Castelli "G. Gasparini"

ente pubblico non economico

istituito con delibera di Giunta Regionale n. 1815 del 18/12/2006

sede legale: via Libertà, 823 - 41058 Vignola

codice fiscale 03099960365

fondo di dotazione: € 11.265

quota di partecipazione: 49,62%

2) Lepida S.c.p.A.

società per azioni in house a totale partecipazione pubblica

adesione alla società con delibera C.U. n. 4 del 25/5/2010

sede legale: Via della Liberazione n.15 - 40128 Bologna

codice fiscale 02770891204

capitale sociale € 69.881.000

quota di partecipazione 0,0014%

La società rientra nel perimetro di consolidamento, nonostante una partecipazione inferiore al 1%, in quanto società in house.

3) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

ente pubblico di gestione istituito dalla Regione E.R., in applicazione della L.R. 24/2011

sede legale: Viale Martiri della Libertà n. 34 - 41124 Modena

codice fiscale 94164020367

fondo di dotazione € 0,00

quota di partecipazione 6,82%

4) AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

associazione legalmente riconosciuta

adesione all'associazione con delibera G.U. n. 63 del 23/5/2019

sede legale: Via E. Caruso, 3 - 41122 Modena

codice fiscale 02574910366

fondo di dotazione € 241.158

quota di partecipazione 0,46%

La società rientra nel perimetro di consolidamento, nonostante una partecipazione inferiore al 1%, in quanto organismo in house.

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Procedura di consolidamento

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile 4, allegato 4/4 al d.lgs 118/2011, così come novellato dal D. Lgs. 126/2014, oltre che all'art.

11 quinquies del D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo ente locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vengono eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Al fine di procedere alla redazione del bilancio consolidato, è necessario utilizzare uno dei metodi di consolidamento tecnicamente previsti e che traggono la loro evidenza operativa dalle diverse teorie di consolidamento.

In particolare il punto 4.4 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 prevede che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (c.d. Metodo integrale) e per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (c.d. Metodo proporzionale).

Per l'Unione Terre di Castelli viene adottato il metodo proporzionale per tutti gli organismi consolidati.

I metodi di consolidamento prevedono gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro (integralmente o proporzionalmente, a seconda del metodo); il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- eliminare saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Negli ultimi tre anni non sono state ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, perdite infragruppo.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

- i bilanci utilizzati per il consolidamento (sia dell'Unione che dei soggetti controllati), sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare (31 dicembre): si tratta dei bilanci legali comunque redatti in modo tale da riflettere i principi contabili sostanzialmente omogenei e utili al consolidamento.

- il bilancio consolidato è redatto ed approvato entro i termini previsti dal principio consolidato, vale a dire entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

- il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DEL CONSOLIDAMENTO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio della contabilità economico-patrimoniale: la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.

- **immobilizzazioni materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni.

- **immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni:** le partecipazioni sono iscritte al valore del patrimonio netto.

- **disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- **crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

- **debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Si specifica che i debiti di durata residua superiore a cinque anni sono relativi ai debiti di finanziamento a lungo termine in capo alla capogruppo Unione Terre di Castelli (euro 11.269.205) e all'ASP Terre di Castelli (euro 252.093). Non sono presenti altre voci di crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni di aziende inclusi nel consolidamento.

- **ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Sono contabilizzati tra i risconti passivi la quota annuale dei contributi in conto capitale ricevuti da Unione (euro 4.339.307) e Asp (euro 1.271.244), destinati ad investimenti, per i quali si utilizza il metodo indiretto, rinviando per competenza economica agli esercizi successivi la quota parte a questi ultimi riferibile, in corrispondenza della quota di ammortamento del bene finanziato.

- **rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili e beni di consumo così come risultanti dall'inventario e dalle scritture di magazzino di fine esercizio, iscritti in bilancio al valore di acquisto.

- **fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali

di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

COSTI E RICAVI: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

. costo del personale

Relativamente al costo del personale si dettagliano le seguenti voci:

Ente	N. dipendenti 2023	Spesa personale 2023
Unione Terre di Castelli	219	8.687.887
A.S.P. G. Gasparini	144	5.161.540
Lepida S.p.a.	657	28.896.122
Ente parchi Emilia Centrale	19	859.486
AESS	23	1.566.092

. interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi sono relativi ai debiti di finanziamento in essere nei soggetti consolidati, come di seguito elencati:

	Prestiti obbligazionari	Mutui	Aperture di credito ipotecarie	Affidamenti bancari a breve	Interessi passivi contabilizzati
Unione Terre di Castelli	7.597.004	3.672.201	-	-	375.781
ASP Terre di Castelli	-	252.093	-	495.010	19.109
Lepida	-	-	-	-	16.156
Ente parchi Emilia Centrale	-	-	-	-	-
AESS				199.383	25.317

. proventi ed oneri straordinari: si tratta in prevalenza di sopravvenienze e insussistenze della Capogruppo, a seguito di eliminazione di residui attivi e passivi dal conto del bilancio.

In particolare euro 612.319 di sopravvenienze attive e euro 65.346 di passive.

Relativamente ai soggetti consolidati, le uniche poste inserite sono relativa ad alcune donazioni liberali ricevute dall'Asp Terre di Castelli e al alcune sopravvenienze attive e passive dell'Ente Parchi .

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

Si dettaglia di seguito l'ammontare dei compensi 2023 spettanti agli amministratori e ai revisori, per tutti i componenti il gruppo di consolidamento:

	Costo Amministratori	Costo organo di controllo
Unione Terre di Castelli	-	13.500
A.S.P. G. Gasparini	18.000	5.660
Lepida S.p.a.	35.160	36.400
Ente Parchi Emilia Centrale	44.400	6.357
AESS	-	-

Altre informazioni

Perdite delle società consolidate ripianate dall'Unione negli ultimi tre anni 0,00.

Operazioni di rettifica pre consolidamento

Non sono state necessarie operazioni di pre consolidamento finalizzate a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Rettifiche da operazioni infragruppo

Sono state eliminate nelle partecipazioni finanziarie della capogruppo le seguenti poste:

- € 24.512 relativamente a ASP Terre di Castelli
- € 161.084 relativamente a Ente parchi Emilia Centrale
- € 1.038 relativamente a Lepida S.c.p.a.
- € 1.191 relativamente a AEES

Viene inoltre eliminata la quota di partecipazione di ASP in LEPIDA S.c.p.a. per euro 496, attribuibile a Unione.

Contestualmente sono state rettifiche le seguenti posti all'interno del Patrimonio netto:

Fondo di dotazione/capitale sociale

- riduzione della posta "Fondo di dotazione" di € 8.174

Riserve

- riduzione delle "Riserve" di € 60

Risultati economici esercizi precedenti: riduzione di € 180.086

Si riporta di seguito una tabella di riconciliazione del patrimonio netto:

	valore di carico delle partecipazione eliminate nel l'aggregato	P netto senza risultato al 100%	percentuale	P:netto di competenza del comune
Lepida	- 1.038	74.128.431	0,0014%	1.038
ASP Terre di Castelli	- 24.512	49.399	49,62%	24.512
Ente Parchi	- 161.084	2.361.932	6,82%	161.084
AEES	- 1.191	258.969	0,46%	1.191
	- 187.825			187.825

Non si rilevano altre differenze di consolidamento, a seguito della eliminazione delle partite reciproche e dell'eliminazione delle partecipazioni.

Sono state eliminate alcune operazioni infragruppo relative a debiti e crediti reciproci e proventi ed oneri reciproci, in particolare quelle riferite ad ASP Terre di Castelli e AEES.

Dall'elisione di debiti/crediti e proventi/oneri non sono emerse delle differenze di rilevazione.

Risultano alcune poste relative ai rapporti tra società partecipate, considerate interamente irrilevanti.